

GARA CON PROCEDURA APERTA

Per l'affidamento di servizi di assistenza tecnico-gestionale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione - Divisione VI Autorità di Certificazione nell'ambito delle attività connesse alla certificazione dei Programmi FSE 2007-2013, PON Governance e Azioni di Sistema Ob. 1 - Convergenza e PON Azioni di Sistema Ob. 2 - Competitività Regionale e Occupazione.

PARTE I - CAPITOLATO D'ONERI

Premessa

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione è titolare del PON Governance e Azioni di Sistema Ob. 1 - Convergenza e del PON Azioni di Sistema Ob. 2 - Competitività Regionale e Occupazione.

In tale ambito, l'Autorità di Certificazione designata per i Programmi citati è individuata nella Direzione Generale per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione VI.

In particolare, l'Autorità di Certificazione é responsabile della corretta certificazione delle dichiarazioni di spesa a valere sui fondi comunitari/nazionali per l'attuazione dei Programmi operativi citati.

A tal fine, l'Autorità di Certificazione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i..

In particolare, l'Autorità di Certificazione svolge principalmente i seguenti compiti:

- elaborare e trasmettere alla Commissione Europea le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento;
- certificare che:
 - la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
 - le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute in rapporto alle operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma e alle norme comunitarie e nazionali;
- garantire ai fini della certificazione di aver ricevuto dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi Intermedi informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa;
- tener conto, ai fini della certificazione, dei risultati di tutte le verifiche svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità;
- mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione Europea;
- tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio generale dell'Unione Europea prima della chiusura del Programma Operativo detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva.

ARTICOLO 1

Oggetto del bando

L'appalto in affidamento ha per oggetto servizi di assistenza tecnico-gestionale all'Autorità di Certificazione del PON Governance e Azioni di Sistema Ob. 1 - Convergenza e del PON Azioni di Sistema Ob. 2 - Competitività Regionale e Occupazione, dei quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione è titolare nell'ambito della programmazione 2007-2013 per le attività di gestione delle azioni cofinanziate dal FSE e l'elaborazione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento.

Nello specifico, si richiede la realizzazione dei seguenti servizi:

- Linea n. 1 – Supporto all'aggiornamento del sistema di gestione e controllo;
- Linea n. 2 – Supporto alla certificazione delle dichiarazioni di spesa;
- Linea n. 3 – Supporto all'effettuazione dei controlli.

ARTICOLO 2

Contenuti del servizio

I servizi che l'affidatario dovrà fornire si compongono di tre linee separate e distinte, di seguito illustrate.

Linea n. 1 – Supporto all'aggiornamento del sistema di gestione e controllo

E' richiesto supporto all'Autorità di Certificazione in merito:

- all'aggiornamento dei sistemi di gestione e controllo, con particolare attenzione all'organizzazione, alla revisione e aggiornamento delle piste di controllo e dei manuali operativi, nonché ai processi di analisi e revisione delle procedure e dei sistemi operativi relativi al pagamento e al controllo degli interventi.

Linea n. 2 – Supporto alla certificazione delle dichiarazioni di spesa

E' richiesto supporto all'Autorità di Certificazione in merito:

- alla verifica dei rendiconti delle spese effettivamente sostenute pervenute dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi Intermedi per gli interventi a valere sul PON Governance e Azioni di Sistema Ob. 1 - Convergenza e sul PON Azioni di Sistema Ob. 2 - Competitività Regionale e Occupazione;
- all'elaborazione delle certificazioni delle dichiarazioni di spesa e domande di pagamento;
- all'implementazione del registro degli importi recuperabili e non recuperabili/debitori.

Linea n. 3 – Supporto all'effettuazione dei controlli

E' richiesto supporto all'Autorità di Certificazione in merito:

- alla realizzazione dei controlli volti a verificare la corretta attuazione delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi Intermedi;
- all'effettuazione delle attività di controllo amministrativo-contabile a campione su base documentale delle operazioni;
- al supporto nel corso degli audit effettuati presso l'Autorità di Certificazione dai vari soggetti cui sono attribuite funzioni di controllo (es.: CE, Corte dei Conti, MEF, Autorità di Audit).

ARTICOLO 3 Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro proposto deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato nel rispetto dei servizi richiesti.

La configurazione e i requisiti minimi di tale gruppo di lavoro sono di seguito specificati:

- 1 responsabile del servizio, anche con impegno a tempo parziale (comunque non inferiore a 5 giornate/mese), con esperienza professionale non inferiore ad anni 10 (di cui almeno 4 nel ruolo di capo progetto) in attività di supporto alla gestione e al coordinamento di programmi e/o interventi cofinanziati dai Fondi strutturali;
- 1 esperto senior, anche con impegno a tempo parziale (comunque non inferiore a 9 giornate/mese), che deve possedere un'ottima conoscenza delle procedure e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, comprovata da esperienze maturate in contesti analoghi a quelli descritti nel presente capitolato per un durata complessivamente non inferiore ad anni 8 e che svolgerà anche funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro;
- 2 esperti senior, a tempo pieno (200 giornate/anno), che devono possedere un'ottima conoscenza delle procedure e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, comprovata da esperienze maturate in contesti analoghi a quelli descritti nel presente capitolato per un durata complessivamente non inferiore ad anni 5;
- 1 esperto senior, anche con impegno a tempo parziale (comunque non inferiore a 8 giornate/mese) che deve possedere un'ottima conoscenza delle procedure e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, comprovata da esperienze maturate in contesti analoghi a quelli descritti nel presente capitolato per un durata complessivamente non inferiore ad anni 5;
- 2 esperti junior, a tempo pieno (200 giornate/anno), che devono possedere una buona conoscenza delle procedure e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, comprovata da esperienze maturate in contesti analoghi a quelli descritti nel presente capitolato per un durata complessivamente non inferiore ad anni 2.

Le risorse messe a disposizione dall'impresa aggiudicataria dovranno prestare la loro assistenza – salvo diversa indicazione dell'Amministrazione, prevalentemente presso gli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'impresa aggiudicataria è in ogni caso impegnata a non modificare il gruppo di lavoro offerto, né nel numero complessivo, né nelle persone dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice o comunque in accordo con quest'ultima.

ARTICOLO 4 Durata del contratto

Il rapporto contrattuale che sarà costituito all'esito della procedura di gara disciplinata con il presente atto avrà durata di mesi 24, con inizio dal giorno successivo a quello di comunicazione all'impresa dell'intervenuta approvazione ai sensi di legge del contratto stipulato.

L'Amministrazione - ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. - si riserva inoltre di procedere, nel triennio successivo alla stipula del contratto, all'affidamento di servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, per un importo complessivo ulteriore pari, nel massimo, a quello di aggiudicazione.

ARTICOLO 5

Ammontare massimo dell'appalto

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi (servizi analoghi esclusi) oggetto di gara è stabilito in Euro 1.300.000,00 (unmiliontrecentomila/00), oltre IVA come per legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il suddetto importo si intende quale importo a base di gara a tutti gli effetti della presente procedura. Tale importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 86, comma 3 – bis, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni esclusivamente di natura intellettuale, sono quantificabili in Euro 0,00 (zero/00).

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le “interferenze” (come previsto dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla legge n. 123 del 3 agosto 2007, nonché D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 – Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

L'aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso così corrisposto.

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

ARTICOLO 6

Requisiti e condizioni di partecipazione

6.1 Prescrizioni generali

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati compresi in una delle categorie previste all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, ovvero tutti i soggetti autorizzati a svolgere, in regime di mercato, le prestazioni oggetto del presente bando secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei, di imprese o di consorzio ordinario (ex articolo 2602 e segg. codice civile, anche nelle forme di società consortile, ex atto 2615 ter del codice civile) o GEIE - tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Non possono partecipare alla procedura - se non a mezzo di offerta comune - soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'articolo 2359 del codice civile, qualora ciò abbia influito sulla formulazione delle offerte, per essere le medesime imputabili ad unico centro decisionale. Nel caso in cui emerga la partecipazione simultanea alla procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista la situazione su richiamata, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Saranno parimenti escluse dalla procedura tutte quelle offerte per le quali - in ragione di obiettivi elementi di fatto debitamente accertati - debba ritenersi probabile l'intervenuta compromissione dei principi di unicità e segretezza delle offerte stesse.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6 e 6.7 del presente atto, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al subprocedimento di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente che risulterà affidatario del servizio dovrà garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

6.2 Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'articolo 8 del D.Lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, al quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) 0688638A0B, è uguale ad Euro 70,00 (settanta/00).

Il pagamento della detta contribuzione e la dimostrazione dell'eseguito pagamento dovranno avvenire con le modalità e secondo i termini ad oggi stabilite dall'Autorità detta con deliberazione del 15 febbraio 2010, in conformità alle istruzioni operative diramate dalla medesima in vigore dal 1 maggio 2010 (entrambi detti documenti sono disponibili sul sito dell'AVCP (www.avcp.it)).

6.3 Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto vigente;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR. n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:
 - 1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - 2. denominazione e forma giuridica;
 - 3. indirizzo sede legale;
 - 4. nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
 - 5. oggetto sociale;
 - 6. durata (se stabilita)

N.B.: nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al suesteso elenco;

- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, attestante la non ricorrenza per l'ente concorrente di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006; nella medesima dichiarazione, con riferimento in particolare alla causa di esclusione di cui alla lettera m - quater del suddetto art. 38 dovrà essere espressamente attestato, in via alternativa:
 - I. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - II. di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più partecipanti alla procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente o dei concorrenti con cui sussiste tale situazione.

In tale ultima ipotesi (di cui sub II.), la dichiarazione è inoltre corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa da tutti i soggetti indicati alla lettera b) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, attestante la non ricorrenza relativamente a se medesimi delle condizioni di esclusione previste alle lettere b) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa da tutti i soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, attestante la non ricorrenza relativamente a se medesimi delle

condizioni di esclusione previste alla medesima lettera c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;

- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale non soggezione;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR. n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (N.B.: si potrà prescindere da tale dichiarazione solamente nel caso in cui l'idoneità dei poteri del sottoscrittore risulti in via inequivoca dalla certificazione camerale di cui alla precedente lettera a) o dal contenuto della corrispondente dichiarazione sostitutiva;
- h) ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 citato - per una durata di almeno 90 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo articolo 11;
- i) la documentazione richiesta a riprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara, secondo i termini indicati al suesteso paragrafo 6.2;
- l) dichiarazione del legale rappresentante, resa per quanto di ragione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, nella quale sia attestato di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguito il servizio, con indicazione delle posizioni assicurative e previdenziali di competenza (ai fini della richiesta del DURC).

6.4 Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, nella quale sia attestato il volume d'affari (fatturato) globale riportato dall'impresa negli esercizi 2007-2008-2009: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore, per il detto triennio, all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, moltiplicato per il coefficiente 1,5 (uno virgola cinque).

6.5 Capacità tecnica - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, nella quale sia attestato che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nei 36 mesi di calendario antecedenti alla data di pubblicazione del bando sulla GUUE, incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, con annesso elenco di tali servizi, dal quale deve risultare l'oggetto, i

destinatari, l'importo nel triennio di riferimento e il periodo di esecuzione dei servizi stessi (a questo effetto si specifica che verranno considerati analoghi unicamente i servizi di assistenza tecnica e gestionale svolti con riferimento a Programmi dei Fondi strutturali europei).

6.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la documentazione di cui al precedente paragrafo 6.3 (situazione giuridica) lettere a), b), c), d), e), f), g) ed l) dovrà essere presentata con riferimento ad ogni impresa componente del costituendo Raggruppamento;
- il versamento della contribuzione di gara, cui al paragrafo 6.2, dovrà essere eseguito a nome del soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.
- la garanzia prevista al paragrafo 6.3, lettera h) dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; in ogni caso, la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui al paragrafo 6.4 (capacità economica e finanziaria) ed al paragrafo 6.5 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso.

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la garanzia di cui alla lettera h) del paragrafo 6.3 dovrà essere accesa la parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

6.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria) o GEIE

Per i Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del codice civile (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile), valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla fornitura dei servizi richiesti;
- la documentazione di cui ai sopraestesi punti a), b), c), d), e), f) ed l) del paragrafo 6.3 dovrà essere presentata da tutte le imprese facenti parte del Consorzio le quali, in caso di

aggiudicazione, concorreranno, alla fornitura dei servizi richiesti; la stessa documentazione dovrà comunque essere presentata anche con riferimento diretto al Consorzio stesso;

- la dichiarazione di cui alla lettera g) del suindicato paragrafo dovrà essere presentata dal legale rappresentante del Consorzio;
- la garanzia di cui alla lettera h) del suindicato paragrafo dovrà essere accesa a nome del Consorzio;
- il versamento della contribuzione di gara di cui al paragrafo 6.2 dovrà essere eseguito a nome del Consorzio;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui ai paragrafi 6.4 e 6.5 (capacità economica e tecnica) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso.

Per i Consorzi diversi da quelli di cui agli articolo 2602 e segg. codice civile (consorzi stabili, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane), fatto salvo tutto quanto in merito disposto dalla normativa di riferimento, si applicano le modalità di partecipazione stabilite per i soggetti singoli.

6.8 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex articolo 46 DPR. n. 445/2000) previste nei punti precedenti non è richiesta alcuna forma di autentica della forma o modalità equivalente.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (ex articolo 47 DPR. n. 445/2000) previste ai punti precedenti dovranno invece essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e segg. del DPR. n. 445/2000 con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione si riserva in particolare ogni e qualsiasi verifica (o richiesta di dimostrazione specifica, da avvenire entro termine perentorio) con riferimento alle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario della gara anche ad integrazione degli obblighi di controllo previsti all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali, e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE, residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR. 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

ARTICOLO 7

Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 28.02.2011 al seguente indirizzo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Via Forno 8, 00192 ROMA, Divisione VI, palazzina A, piano II.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10,00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, nonché la dicitura:

“GARA PER L’AFFIDAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO- GESTIONALE AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L’ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE - DIVISIONE VI AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI FSE 2007 – 2013, PON GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA OB. 1 - CONVERGENZA E PON AZIONI DI SISTEMA OB. 2 - COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

L'intestazione sulla busta dovrà comprendere anche l'indirizzo completo, il numero di telefono e il numero di fax del mittente.

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

“Busta A - Documentazione di gara”;

“Busta B - Offerta tecnica”;

“Busta C - Offerta economica”.

Nella **Busta A** saranno contenuti i documenti previsti, a pena di esclusione, ai paragrafi da 6.2 a 6.7 del presente capitolato.

Sempre nella Busta A sarà inoltre contenuta espressa elezione di domicilio per tutte le comunicazioni relative alla procedura oggetto del presente atto, anche con indicazione del numero fax al quale le dette comunicazioni saranno ad ogni effetto validamente trasmesse, senza bisogno di autonoma conferma della ricezione.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica, in n. 3 (tre) copie oltre all'originale, che illustrerà - in un massimo di 40 (quaranta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

Sempre nell'offerta tecnica dovranno essere specificati i tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste all'interno di ciascuna linea di attività, anche attraverso la predisposizione di apposito cronoprogramma dell'intervento.

Con riferimento al gruppo di lavoro proposto - che dovrà rispettare le configurazioni minime stabilite al precedente articolo 3 - per ciascuna figura professionale prevista:

- dovrà essere esplicitato l'impegno di lavoro previsto, in termini di giorni/persona, nonché il ruolo assegnato nel progetto;
- dovranno essere presentati i relativi curricula, sottoscritti dagli interessati e corredati di fotocopia di valido documento d'identità dei medesimi.

La mancata presentazione di tali curricula verrà considerata assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste. In caso di gruppo di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi stabiliti nel presente capitolato, l'offerta verrà ritenuta inaccettabile.

L'offerta tecnica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di consorzio o di GEIE l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso, dal legale rappresentate del consorzio o del GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica, nella quale accanto al corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara (esclusi eventuali affidamenti di servizi analoghi), dovranno essere esplicitati le tariffe e i valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse da impiegarsi nell'intero periodo. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio stabilito nel presente capitolato pari ad Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00), oltre IVA come per legge.

Anche detta offerta economica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di Consorzi o di GEIE (partecipanti in via autonoma e non quindi all'interno di più ampio RTI), l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

ARTICOLO 8

Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Ministero del Lavoro – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la

Formazione. L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 80 (massimo) per l'offerta tecnica e di punti 20 (massimo) per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella tabella riportata nella pagina seguente.

Qualità dell'Offerta tecnica: max 80 punti			
<i>Criteria</i>	<i>Sottocriteri</i>	<i>Ulteriori riferimenti</i>	<i>Punti max</i>
1. Analisi dello specifico contesto di riferimento, completezza e articolazione dell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato max punti 31	1.a Qualità ed attendibilità dell'analisi dello specifico contesto di riferimento	/	7
	1.b Completezza e articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato	con riferimento alla 1° linea di servizio (aggiornamento del sistema di gestione e controllo)	4
		con riferimento alla 2° linea di servizio (certificazione delle dichiarazioni di spesa)	4
		con riferimento alla 3° linea di servizio (controlli)	4
	1.c Rispondenza funzionale delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato	con riferimento alla 1° linea di servizio (aggiornamento del sistema di gestione e controllo)	4
		con riferimento alla 2° linea di servizio (certificazione delle dichiarazioni di spesa)	4
		con riferimento alla 3° linea di servizio (controlli)	4
2. Caratteristiche funzionali ed operative del gruppo di lavoro max punti 33	2.a Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, della risorsa professionale individuata per ricoprire il ruolo di esperto senior e coordinatore del gruppo di lavoro	/	8
	2.b Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, delle risorse professionali e dei soggetti (diversi dalla figura di cui alla cella superiore) individuati nell'ambito del gruppo di lavoro	/	9
	2.c Livello di definizione, coerenza, sostenibilità ed efficacia della distribuzione delle attività tra i componenti del gruppo di lavoro	/	8
	2.d Adeguatezza delle modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e delle modalità di interazione interne ed esterne	/	8
3. Adeguatezza di metodologie e dispositivi di erogazione del servizio e di interrelazione con l'Amministrazione committente max punti 8	<i>(nessun sottocriterio)</i>	/	8
4. Evidenza, tracciabilità e trasferibilità all'Amministrazione di metodologie e dispositivi impiegati max punti 8	<i>(nessun sottocriterio)</i>	/	8
Totale			80

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoestesa tabella.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Molto inadeguato	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale il prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0/5 a 5/5), come da tabella suesposta, e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio (o criterio, in caso di assenza di sottocriteri) di valutazione come sopra indicati.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$PE = P_{max} * [1 - (PO/Base\ d'asta)^6]$$

dove

PE = punti offerta economica

P_{max} = massimo punteggio attribuibile

PO = prezzo offerto

Base d'asta = prezzo a base d'asta

“6” = numero esponenziale che determina l'andamento della funzione.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità verrà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà con sorteggio pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

ARTICOLO 9

Periodo di validità dell'offerta

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

ARTICOLO 10

Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito, indicato al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E., presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, DGPOF, in Roma via Fornovo, 8 e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente articolo 7.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione di gara) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti all'articolo 6.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione di gara), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate all'articolo 6 del presente capitolato, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

Prima di procedere all'apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., verrà richiesto ad un numero di offerenti ammessi non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta B), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero comunicato nella apposita dichiarazione da inserirsi nella busta A, cfr. art. 7 del presente capitolato), il Ministero inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la Commissione aprirà la Busta C contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio, si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006, in materia di offerte anormalmente basse).

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Direttore Generale della DGPOF, il quale - sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso - pronuncerà, con proprio decreto, l'aggiudicazione definitiva della gara.

La stipula del contratto avverrà una volta completati gli adempimenti e le verifiche, nonché secondo i termini stabiliti nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ARTICOLO 11

Cauzione provvisoria di gara e cauzione contrattuale definitiva

Ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % (Euro 26.000) dell'importo a base d'asta specificato al paragrafo 6.3 lett. h), da prestarsi secondo le modalità ed i contenuti indicati nel medesimo art. 75.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente paragrafo 6.3, lett. h), deve essere contenuta all'interno della Busta A – Documentazione di gara.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al comma 1 dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta", con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 codice civile ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 codice civile.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferita al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del Raggruppamento.

ARTICOLO 12
Diritti ed obblighi delle parti

I diritti e gli obblighi delle parti, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula del contratto di affidamento, fermi ovviamente tutti gli obblighi principali delle parti, potranno a tale schema essere apportate quelle modifiche ed integrazioni che risulteranno necessarie a seguito di nuove normative o circostanze sopravvenute.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Matilde Mancini